

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'
DIPARTIMENTO DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITA' E DEI TRASPORTI

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con Regio Decreto Legislativo 15 maggio 1946 n. 455, convertito dalla L. Costituzionale 26 febbraio 1948 n. 2,
- Visto** il D.P.R. 17 dicembre 1953 n. 1113, come modificato ed integrato dal D.P.R. 6 agosto 1981 n. 485, in materia di comunicazioni e trasporti,
- Visto** il D.Lgs 11 settembre 2000 n. 296 *Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana*, recante ulteriori modifiche ed integrazioni al D.P.R. 17 dicembre 1953 n. 1113, in materia di comunicazioni e trasporti ,
- Visto** il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, ed in particolare gli articoli 106, paragrafo 2, 107 e 108,
- Viste** la Comunicazione e la Decisione della Commissione Europea concernenti rispettivamente l'applicazione delle norme della Unione Europea in materia di aiuti di Stato alla compensazione concessa per la prestazione di servizi di interesse economico generale (GUUE 2012/C8/02) e l'applicazione delle disposizioni dell'art. 106, paragrafo 2, del TFUE agli aiuti di stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinare imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (GUUE 2021/L7),
- Visto** il Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70,
- Preso atto** della cessazione dei contratti di affidamento provvisorio dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri su gomma a carattere extraurbano, disposti ai sensi dell'art. 27 della L.r. n.19/2005 e successive modifiche ed integrazioni, per effetto della caducazione dell'art. 13 della l.r. 13/2019 che ne ha disposto la proroga in esito alla dichiarazione di incostituzionalità effettuata con sentenza della Corte Costituzionale n.16 dell'11.2.2021, pubblicata in GU n. 7 del 17.2.2021,e della inapplicabilità dell'art. 92, c.4 ter del D.l. n.18/2020, ivi incluso il contratto di servizio **Rep. n. 225 del 08 ottobre 2007**, dapprima stipulato con la società **TARANTOLA e CUFFARO s.r.l.**, con sede legale in **Castellammare del Golfo (TP) Via Marina Petrolo n. 39/1, Partita I.V.A.: 02704500814;**
- Considerato** che, fatta salva la rideterminazione di cui all'art. 14 della L.r. 11 agosto 2017 n. 16, i seguenti collegamenti su gomma a carattere extraurbano rivestono carattere di pubblica utilità:
- **Castellammare del Golfo - Alcamo**
 - **Calatafimi Segesta – Trapani**

- **Castellammare del Golfo - Bruca Soprana con dev. Calatafimi Segesta e prol. estivo per Vita, Salemi e spiaggia di Castellammare del Golfo**
- **Scopello - Castellammare del Golfo- Ponte Bagni - Segesta - Calatafimi**
- **Vita – Calatafimi Segesta - Alcamo**
- **Vita - Calatafimi Segesta - Alcamo - Palermo**
- **Calatafii Sasi - Calatafimi Centro - Calatafimi Stazione FS di Alcamo Scalo FS**

Considerata, pertanto, a tutela delle esigenze di mobilità della collettività ed al fine di prevenire anche riflessi di ordine pubblico, la necessità di garantirne la urgente esecuzione senza soluzioni di continuità,

Visto l'art. 5, c.5, del Reg. CE n. 1370/2007 che prevede che “ *L'autorità competente può prendere provvedimenti di emergenza in caso di interruzione del servizio o di pericolo imminente di interruzione. I provvedimenti di emergenza assumono la forma di un'aggiudicazione diretta di un contratto di servizio pubblico o di una proroga consensuale di un contratto di servizio pubblico oppure di un'imposizione dell'obbligo di fornire determinati servizi pubblici. L'operatore di servizio pubblico ha il diritto di impugnare la decisione che impone la fornitura di determinati servizi pubblici. I contratti di servizio pubblico aggiudicati o prorogati con provvedimento di emergenza o le misure che impongono di stipulare un contratto di questo tipo hanno una durata non superiore a due anni*”,

Considerata la necessità di adottare i provvedimenti di emergenza assentiti dal citato art. 5, c.5, del Reg. 1370/2007, mediante imposizione di oneri di servizio pubblico con compensazione finanziaria, al fine di scongiurare il pericolo imminente di interruzione dei sopra richiamati servizi di collegamento su gomma, nelle more dell'affidamento degli stessi mediante espletamento delle procedure di gara aperte e, comunque, per un periodo non superiore di anni due,

Visto il **DDG n. 2360 del 18/08/2022** con il quale i sopra menzionati servizi di trasporto pubblico su gomma sono stati sottoposti ad oneri di servizio pubblico a carico della società **TARANTOLA e CUFFARO s.r.l.**, con sede legale in **Castellammare del Golfo (TP) Via Marina Petrolo n. 39/1, Partita I.V.A.: 02704500814**, con decorrenza 1 settembre 2022 e sino all'affidamento degli stessi a nuovo gestore, previo espletamento delle procedure di gara aperte previste dalla vigente normativa e, comunque, non oltre il termine di due anni decorrenti dalla presente imposizione, restando impregiudicata la facoltà dell'Azienda di ricorrere nelle forme e termini di legge avverso le determinazioni adottate con il presente provvedimento,

Considerato altresì che, a fronte dei predetti oneri di servizio pubblico da adempiersi con decorrenza 1 settembre 2022/ 31 agosto 2024, è prevista in favore della impresa citata la erogazione della compensazione finanziaria nella misura massima di **€ 1.689.710,01**, oltre Iva al 10% ed adeguamento ISTAT alla scadenza del primo anno,

Preso atto che, ai sensi di quanto previsto all'art. 4 del richiamato **DDG n 2360 del 18/08/2022** di imposizione degli oneri di servizio pubblico, “*L'importo della compensazione prevista è corrisposto a trimestralità anticipate, fatta eccezione per i periodi di esercizio provvisorio del bilancio o di gestione provvisoria della Regione Siciliana durante i quali i pagamenti saranno effettuati secondo le norme legislative vigenti per tali periodi. I pagamenti sono effettuati dall'Amministrazione in quattro rate annue trimestrali anticipate di uguale importo, complessivamente pari al 96% dell'importo sopra previsto, ed una rata di conguaglio, uguale al 4% dell'importo complessivo*”

liquidata successivamente alla presentazione di specifico rendiconto sui servizi resi nell'anno da parte dell'Impresa, redatto nel rispetto della modulistica all'uopo predisposta dall'Amministrazione ed asseverato dal preposto a dirigere l'attività di autotrasporto (gestore dei trasporti ai sensi del Reg. 1071/2009), concernente le percorrenze per ogni singola linea di servizio, il numero delle corse, i giorni di servizio, i mezzi impiegati ed i chilometri percorsi. Per l'anno 2022 il pagamento sarà effettuato in una rata anticipata quadrimestrale, pari al 96% dell' importo riferito all'esercizio finanziario 2022, ed una rata di conguaglio del restante 4% dell'importo”;

Considerato che la compensazione finanziaria da erogarsi è sottoposta alla effettuazione delle verifiche finali contabili al fine di evitare la corresponsione di sovra compensazioni finanziarie, in violazione delle prescrizioni contenute nel Reg. 1370/2007 ed esplicitate dalla sentenza Altmark,

Visto il **D.D.G. n. 3050** del 06/10/2022, registrato il 21/10/2022 al n. 3243, con il quale è stato assunto sul capitolo 476521, C.F. U.1.03.02.15.001, esercizio finanziario 2022, in favore della società **TARANTOLA e CUFFARO s.r.l.**, con sede legale in Castellammare del Golfo (TP) Via Marina Petrolo n. 39/1, PartitaI.V.A.: 02704500814 – codice CUP G79I22001540002, l'impegnon. **1007/2022**, della somma complessiva di **€ 1.858.681,01** (comprensiva di I.V.A.) per l'esecuzione degli oneri di servizio pubblico imposti con **DDG n. 2360 del 18/08/2022**, per il periodo 01 settembre 2022/31 agosto 2024 così come descritta:

Esercizio finanziario 2022	Esercizio finanziario 2023	Esercizio finanziario 2024 (31/08/2024)	TOTALE
€ 309.780,17	€ 929.340,51	€ 619.560,33	€ 1.858.681,01

di cui **€ 929.340,51** per il periodo 01 gennaio 2023 – 31 dicembre 2023 così come descritta:

1° trim. 2023	2° trim. 2023	3° trim. 2023	4° trim. 2023	Saldo 4% anno 2023
€ 223.041,72	€ 223.041,72	€ 223.041,72	€ 223.041,72	€ 37.173,63

Visto il **D.D.G. n. 36** del 20/01/2023, registrato il 01/02/2023 al n. 70, imp. n. 1007/2023, con il quale è stato disposto la liquidazione della fatt. n. 1/PA del 12/01/2023 di € 223.041,72, inerente i servizi di trasporto onerati resi nel periodo 1 gennaio /31 marzo 2023, in favore della società **TARANTOLA e CUFFARO s.r.l.**, con sede legale in **Castellammare del Golfo (TP) Via Marina Petrolo n. 39/1, PartitaI.V.A.: 02704500814** – codice CUP G79I22001540002;

VISTO il mandato di pagamento n. 5 del 23/01/2023 di € 192.626,94(I.V.A. esclusa)pari al 95% dell'importo imponibile della fatt. n. 1/PA del 12/01/2023 di € 202.765,20, in favore dalla società **TARANTOLA e CUFFARO s.r.l.**, con sede legale in **Castellammare del Golfo (TP) Via Marina Petrolo n. 39/1, PartitaI.V.A.: 02704500814** – codice CUP G79I22001540002;

Vista la **fattura n. 11/PA del 15/03/2023** di **€ 223.041,72**(I.V.A. compresa) emessa dalla società **TARANTOLA e CUFFARO s.r.l.**, con sede legale in **Castellammare del Golfo (TP) Via Marina Petrolo n. 39/1, PartitaI.V.A.: 02704500814** – codice CUP G79I22001540002, inerente i servizi di trasporto onerati da rendersi nel periodo 1aprile /30 giugno 2023, e considerato che, a mente del richiamato art 4 del **DDG** impositivo, è previsto il pagamento anticipato di una rata quadrimestrale pari al 96% dell'importo riferito all'esercizio finanziario 2023,

Preso atto che la società sopra indicata ha proposto ricorso al TAR Palermo avverso il citato Decreto di Imposizione degli Oneri di Servizio Pubblico,

Ritenuto, in esito al citato ricorso e nella denegata ipotesi in cui lo stesso trovi accoglimento, tale da rendere sine titolo i servizi prestati in ragione del provvedimento impositivo oggetto della impugnativa, necessario che questa Amministrazione - in via cautelativa ed a fine di evitare irregolarità contabili nella corresponsione dei corrispettivi eccedenti l'indennizzo spettante ai sensi dell'art. 2041 CC - proceda in autotutela ad erogare i pagamenti dei ratei previsti operando una trattenuta del 5%, pari al valore attualmente forfettariamente stimabile dell'utile di impresa, da contabilizzarsi tuttavia in modo puntuale successivamente, secondo la metodologia di calcolo del WACC prevista dalla regolamentazione dei SIEG e dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti, non appena acquisita la documentazione inerente il conto economico finale di gestione dei citati servizi di tpl resi, dell'art. 2041 CC, conseguenti agli effetti dell'eventuale impugnativa a

Vista la richiesta del certificato antimafia n. PR_TPUTG_Ingresso_0073342_20220928 inoltrata alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) ai sensi dell'art. 91 del D.lgs n.159/2011,attestante che nei confronti della società **TARANTOLA e CUFFARO s.r.l.** e delle persone sottoposte a verifica non risultano sussistere le cause interdittive;

Vista la nota n° 26693 del 29 maggio 2014, con la quale la Prefettura di Trapani in riferimento al rilascio di documentazione antimafia, qualora non siano intervenute variazioni relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'art. 85, chiarisce che il Ministero dell'Interno con nota n. 11001/119/20 del 26 giugno 2013 ha evidenziato tra l'altro che "...laddove l'Ente erogatore, in una logica di leale collaborazione, richieda – anche in considerazione del fatto che spesso il pagamento del medesimo finanziamento viene dilazionato in tranches pluriennali- un aggiornamento dei provvedimenti acquisiti, non sarà possibile condizionare il pagamento delle “rate” alla preventiva acquisizione dell'aggiornamento della documentazione antimafia. Ciò in quanto, come già detto, la lettura dell'art. 86 comma 5, impone alle Amministrazioni di effettuare i pagamenti sulla base dell'originario provvedimento liberatorio acquisito, sebbene scaduto di validità...”;

Visto il Documento Unico di Regolarità Contributiva(**D.U.R.C.**) prot. INPS n. 34923800 del 01/03/2023 con scadenza 29/06/2023, attestante la regolarità contributiva della società **TARANTOLA e CUFFARO s.r.l.**;

Visto l'**Identificativo Univoco Richiesta** n. 202300001021888 del 21/03/2023 rilasciato da Agenzia delle Entrate-Agente della Riscossione, ai sensi dell'art.4 bis del D.P.R. n.602/73, attestante lo stato di non inadempienza della società **TARANTOLA e CUFFARO s.r.l.** ;

Vista la pec del 30/12/2022, prot. 71707, con la quale la società TARANTOLA e CUFFARO s.r.l. ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del 30/12/2022, relativa alla variazione del codice IBAN su cui dovranno essere accreditate le somme spettanti;

Visto l'art. 57 del D.lgs n. 118/2011 in materia di liquidazione della spesa;

Considerato che alla data dell'odierno provvedimento sussistono tutti i presupposti di fatto e di diritto previsti dal richiamato art. 57 del D.lgs n. 118/2011 per autorizzare la liquidazione della suddetta fattura e disporne, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 118/2011, il correlato ordine di pagamento (ivi inclusi gli esiti positivi degli accertamenti in materia di antimafia, regolarità previdenziale e fiscale comprovati dalla sopra richiamata documentazione in corso di validità);

Ritenuto conseguentemente, di procedere alla liquidazione e al pagamento sul capitolo 476521 codice finanziario U.1.03.02.15.001- in favore della società **TARANTOLA e CUFFARO s.r.l.**, con sede legale in **Castellammare del Golfo (TP) Via Marina**

Petrolo n. 39/1, Partita I.V.A.: 02704500814 – codice CUP G79I22001540002 , dell'importo di € **223.041,72**, di cui alla **fattura n.11/PA del 15/03/2023** da essa emessa, pari al 96% della compensazione finanziaria prevista per i servizi di trasporto pubblico locale da rendersi nel periodo 1 aprile - 30 giugno 2023, fatte salve le azioni di autotutela amministrativa da esperirsi, anche ai sensi dell'art. 2041 CC, conseguenti agli effetti dell'eventuale impugnativa avverso il provvedimento impositivo sopra menzionato e della caducazione dello stesso,

Visto il D.Presidente della Regione n. 451 del 13.02.2023 di conferimento incarico di dirigente del dipartimento delle infrastrutture, mobilità e trasporti all'arch. Salvatore Lizzio, con decorrenza a far data dal 14.02.2023 e per anni due;

Visto il DDG 4876 del 21/12/2022, con il quale è stato approvato il contratto di lavoro individuale, di dirigente preposto al Servizio 1 Autotrasporto Persone-Trasporto Regionale Aereo e Marittimo, stipulato in data 20.12.2022 tra il Dirigente Generale del dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei trasporti e la dott.ssa Dorotea Maria Piazza con decorrenza 16/06/2022 e scadenza 31/12/2024;

Vista la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2, Legge di stabilità regionale per il triennio 2023/2025;

Vista la Legge Regionale 22 febbraio 2023, n. 3 recante “ *Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il riennio 2023/2025*”;

Vista la Legge Regionale 10 agosto 2022 n. 16,

Vista la Delibera di Giunta n. 415 del 15 settembre 2020 “Snellimento dell'attività di controllo di alcune fattispecie di atti sottoposti al controllo delle Ragionerie Centrali – Atto di indirizzo”;

Vista la Circolare n. 13 del 28 settembre 2020, inerente “Direttive in tema di controlli amministrativo-contabili” e in particolare la semplificazione riguardante la documentazione giustificativa dei provvedimenti di spesa che dovrà essere sostituita da una dichiarazione contenente l'elenco dettagliato della documentazione prevista dall'art. 9 del D.lgs. n. 123/2011;

Visto l'art. 9 della l.r. n. 9 del 15 aprile 2021 recante “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale;

Vista la Circolare n. 11 del 1 luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione concernente il citato art. 9 della l.r. n. 9/2021;

Tutto ciò premesso e considerato

D E C R E T A

Art.1 Per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, ed in presenza dell'obbligazione giuridicamente vincolante è disposta, **in via cautelativa**, a valere sull'imp. n. **1007/2023**, assunto con **DDG n. 3050 del 06/10/2022**, capitolo 476521 C.F. U.1.03.02.15.001, l'autorizzazione al pagamento della somma di € **211.889,63**, comprensiva di IVA, pari al 95% dell'importo imponibile di cui alla fattura n. 11/PA del 15/03/2023 di € 223.041,72 (comprensiva di I.V.A. 10%) in favore della società **TARANTOLA e CUFFARO s.r.l.**, con sede legale in Castellammare del Golfo (TP) Via Marina Petrolo n. 39/1, Partita I.V.A.:02704500814 – codice CUP G79I22001540002, per i servizi di trasporto pubblico locale da rendersi nel periodo 01 aprile 2023 – 30 giugno 2023, giusta provvedimento impositivo degli OSP, oggetto di impugnazione;

- Art. 2** Al pagamento dell'importo di cui all'art. 1 si provvederà, secondo le seguenti modalità:
- a) l'importo imponibile di **€ 192.626,94** sarà erogato in favore della società **TARANTOLA e CUFFARO s.r.l.**, con mandato collettivo ad essa intestato mediante accredito sul c/c bancario **codice IBAN omissis** esercizio finanziario 2023;
 - b) l'importo di **€ 19.262,69**, quale I.V.A. 10%, sarà erogato in favore della Regione siciliana, C.F. 80012000826, e versato ai sensi dell'art. 8 della Circolare della Ragioneria Centrale n. 9 /2015, come modificato con Circolare n. 21/2015, con accredito sul c/c bancario codice IBAN IT34E 02008 04625 000103623296, esercizio finanziario 2023.

Il presente Decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12.8.2014 n. 21 in GURS n. 34 del 19.8. 2014 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale della Regione Siciliana e trasmesso alla Ragioneria Centrale per il visto di competenza.

Palermo, li 22 marzo 2023

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1
Dora Piazza
firmato

Il Funzionario Direttivo
Cesare Messeri